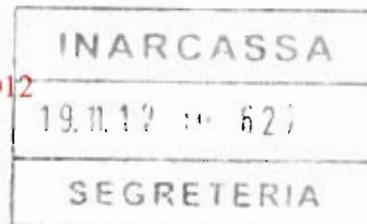




*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE
PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE
DIV. VI

VIGILANZA SUGLI ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI E PRIVATI
PREVIDENZA ED ASSISTENZA GESTITA DAGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO
Tel. 06 4683 2289
E-mail: Div06Previdenza@lavoro.gov.it



Alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli ingegneri e architetti liberi professionisti - INARCASSA
Via Salaria, 229
00199 Roma

e, p.c., Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento R.G.S.
I.Ge.Spe.S. - Ufficio I
Via XX Settembre, 97
00187 Roma

CdG: MA004.A007.11433

Classificazione ING-L-113

OGGETTO: Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti (INARCASSA) - Delibera assunta dal Comitato Nazionale dei Delegati nell'adunanza del 18, 19 e 20 luglio 2012.

Con nota n. 257/DG/2012 del 13/09/2012, codesta Cassa ha trasmesso ai Ministeri vigilanti il nuovo testo del Regolamento Generale di Previdenza 2012 (di seguito, "RGP 2012"), deliberato nella riunione del 18, 19 e 20 luglio 2012 dal Comitato Nazionale dei Delegati.

A seguito di ulteriori spiegazioni richieste nel corso dell'incontro informale tenutosi l'11 ottobre u.s. nelle sedi ministeriali, codesta Cassa, con prot. n. 302/DG/2012 del 23 ottobre 2012, ha inoltrato una "Nota di chiarimento".

Con successiva nota n. 16277 dell'8 novembre 2012, d'intesa con il covigilante Ministero dell'economia e delle finanze, sono stati formulati rilievi e osservazioni ed è stata convocata nuovamente la Cassa per il successivo 12 novembre.

Nel corso di tale ultimo incontro, Inarcassa ha provveduto a presentare gli elementi informativi integrativi richiesti, impegnandosi, sotto il profilo formale, in accoglimento della richiesta formulata dalle Amministrazioni vigilanti, nella prospettiva dell'esaurimento della fase di applicazione transitoria, ad una revisione complessiva del testo regolamentare, improntato ad una maggiore coerenza interna, per una chiara ed immediata lettura degli istituti previdenziali e delle logiche che presiedono alla costruzione tecnica dell'impianto, nonché a coordinare le novelle introdotte con il codice statutario.

Nel rinviare per più esauritive motivazioni alla citata nota n. 16277 dell'8/11/2012, si rappresenta la necessità che vengano apportate al testo in esame le seguenti correzioni e/o integrazioni:

- espunzione dalle tabelle allegate al RGP 2012 di tutte le serie storiche anteriori al 2012;
- soppressione del riferimento alla *Tabella D - "Misura del contributo di maternità"* dal testo dell'art. 6 del RGP 2012;
- sostituzione della locuzione "*dal 1° gennaio successivo a quello di approvazione del RGP 2012*" con "*dal 1° gennaio 2013*";
- in relazione alla contribuzione figurativa a carico della Cassa e alla contribuzione facoltativa a carico dell'iscritto, specificare nel corpo degli articoli 4.4. per la

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

Via Flavia, 6 - 00187 Roma
Tel. 064683.2431 Fax. 06.47887182

- contribuzione soggettiva, e 5.4, per il contributo integrativo, se siano ricompresi gli oneri di capitalizzazione nel tempo maturati e su chi gravino;
- gli articoli 12 e 27 del RGP 2012 che disciplinano l'istituto del Riscatto dovranno essere meglio integrati; in questa prima fase transitoria, è necessaria quantomeno un'armonizzazione degli stessi in virtù di reciproci rinvii interni alle norme;
 - inserimento all'art. 26 del RGP 2012 di un dispositivo che garantisca quanto segue: l'entità della pensione erogata in caso di prepensionamento deve risultare sempre inferiore al trattamento previdenziale che il medesimo iscritto avrebbe ricevuto alla maturazione dei requisiti ordinari;
 - espunzione dell'ultimo capoverso dell'art. 33 del RGP 2012: "*L'approvazione s'intende data se non viene negata entro i due mesi successivi alla comunicazione*".

Come già rappresentato nel corso degli incontri, considerata la portata particolarmente innovativa della Riforma adottata rispetto al sistema previdenziale pubblico nonché ai regimi della generalità delle Casse private di previdenza, si ribadisce la necessità di monitorarne con adeguata periodicità e con rigore gli esiti e gli sviluppi, prevedendo nella delibera di recepimento delle sopraelencate prescrizioni che, al momento della redazione di ciascun bilancio tecnico triennale, venga elaborato uno specifico allegato al bilancio tecnico, contenente la verifica degli esiti degli interventi innovativi introdotti dalla riforma, anche al fine di evidenziare anticipatamente gli eventuali scostamenti registrati sia dalle proiezioni dell'Istituto che dal sistema generale.

Altrettanto necessaria appare una ulteriore riflessione sugli aspetti, già oggetto di osservazione nella citata nota dell'8 novembre (cui integralmente si rinvia per le motivazioni sottese), affinché talune particolarità del sistema (ad esempio, integrazione al minimo pensionistico) siano via via ricondotte, con il ricorso a strumenti alternativi, alla piattaforma comune definita dalla legislazione generale di riferimento.

Agli esiti dell'istruttoria, tenuto conto del complesso mutamento intervenuto e del rilevante processo di passaggio a diverso sistema di calcolo delle prestazioni, che garantisce la tenuta dell'Istituto nel lungo periodo, acquisita la concertazione con il Ministero dell'economia e delle finanze (nota MEF n° 86274 del 12/10/2012; esiti della Conferenza dei servizi del 6/11/2012, come ribaditi nella nota Min.Lavoro n. 16277 dell'8/11/2012; conclusioni della riunione del 12 novembre u.s.; verbale conferenza dei servizi del 14/11/2012), si ritiene che il quadro di riordino delineato dalla Cassa risponda positivamente alla verifica richiesta ai sensi dell'articolo 24, comma 24, del d.l. n. 201/2011, in termini di sostenibilità pluriennale della gestione.

Pertanto, nell'attesa che codesta Inarcassa dia comunque seguito agli inviti e richiami all'adozione di modifiche/integrazioni regolamentari secondo i rilievi sopra rappresentati, che saranno tempestivamente sottoposti all'attenzione dei Ministeri vigilanti, si approva, nel testo allegato, la delibera assunta dal Comitato Nazionale dei Delegati nella adunanza del 18, 19 e 20 luglio 2012.

Della presente approvazione, che verrà pubblicata per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è data notizia sul sito istituzionale di questo Ministero (www.lavoro.gov.it).

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Edoardo Gambacciani



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

Via Flavia, 6 - 00187 Roma

Tel. 064683.2431 Fax. 06.47887183